



## COMUNICATO STAMPA

Torino, 30/4/2024

### **EDILIZIA SOCIALE VIA OBERDAN: OLTRE IL 60% DELLE FAMIGLIE RESIDENTI APPOGGIA LA PETIZIONE CHE CHIEDE UN IMPEGNO CONCRETO SUL FUTURO DELLO STABILE**

Oltre **35 famiglie, rappresentanti più del 60% dei residenti impattati**, ha firmato la petizione che chiede impegni concreti e presenta proposte precise per il futuro dello stabile di Via Oberdan. Il documento è stato formalmente inviato all'amministrazione in data odierna dall'opposizione collegnese, chiedendo un impegno dell'amministrazione targata PD prima della fine della legislatura.

“La riunione spontanea del 15 aprile scorso con i residenti ha mostrato chiaramente la mancanza di ascolto e progettualità dell'attuale amministrazione. – spiega **Stefano Ponte**, candidato sindaco alle prossime elezioni amministrative – Le persone sono stanche delle promesse, vogliono indicazioni chiare per sapere che ne sarà dello stabile e da chi sarà abitato”.

In particolare, la petizione chiede che, entro e non oltre la fine del proprio mandato, l'amministrazione formalizzi con una delibera di giunta i criteri di assegnazione dei 24 appartamenti. La coalizione Collegno Rinasce e partiti di centro destra, insieme ai cittadini firmatari, chiedono in particolare che gli appartamenti di edilizia sociale siano assegnati a **nuclei famigliari con la presenza di disabili, nuclei famigliari monogenitoriali** (mamme e papà soli) con figli minorenni a carico, appartenenti delle forze dell'ordine residenti a Collegno come da Piano Casa della Regione Piemonte, **studenti o giovani famiglie** con garanzie e/o redditi compatibili al pagamento di un affitto.

“Questa sinistra immobilista va fermata: Collegno riempita di palazzoni e supermercati, la proposta di fare un albergo dentro il Villaggio Leumann, la potenziale cessione gratuita ad un privato di Villa Guaita per fare alloggi privati, il tutto mentre in via Oberdan ai residenti vengono imposte soluzioni non condivise” dice **Massimo Cavazzini, fondatore di Collegno Rinasce** e candidato alle elezioni amministrative di giugno 2024. “Alcuni fogli con una trentina di firme sono stati strappati ma non ci lasciamo intimidire: è evidente che i cittadini collegnesi richiedano un cambiamento”.

“E' legittimo – aggiunge **Alberto Romeo, segretario cittadino di Fratelli d'Italia** – che i



cittadini possano essere preoccupati per criteri di assegnazione non trasparenti. Serve trasparenza da adesso, per evitare che qualcuno possa fare promesse ai più bisognosi in periodo elettorale. Sono in gioco magari i risparmi di una vita per acquistare una casa e il valore degli immobili dipende anche dalle scelte dell'amministrazione: chi ha acquistato a fatica un alloggio ha il diritto di non veder svalutato l'investimento"

"Giocare con le parole per non perdere voti alle prossime elezioni è una strategia miope" conclude **Giovanni Parisi, segretario cittadino della Lega**. "I cittadini meritano più che parole vuote. Serve sapere quali saranno i criteri di assegnazione, in maniera chiara, trasparente e formale".

La petizione, presentata il 29 aprile, richiede che l'amministrazione dia una risposta scritta all'istanza entro 30 giorni. I cittadini saranno tenuti informati tramite i canali social dei partiti e il sito [www.collegnorinasce.com](http://www.collegnorinasce.com).